

VIA CRUCIS

Sulle sofferenze DEI BAMBINI



I Stazione

Gesù è condannato a morte



Dal vangelo di Marco

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

In alcune nazioni
anche i ragazzi minorenni
possono essere processati e condannati,
non hanno possibilità di difendersi
e attendono senza speranza
la loro condanna.



La fame e l'indigenza degli innocenti

Gesù, quando Pilato ti ha condannato a morte, tu volevi ribellarti perché eri innocente, ma poi hai guardato lontano e hai visto il volto di tanti bambini condannati a morire a causa delle guerre ingiuste, della fame, delle malattie, della miseria morale e materiale.

Quei volti, Signore, ti hanno convinto ad accettare la condanna senza giustificarti, come un bambino che non sa e non può chiedere spiegazioni per una sofferenza che non ha meritato.

Gesù, giudicato degno di morte, liberaci dal vizio di giudicare e condannare gli altri.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, che sei rimasto in silenzio davanti all'ingiusta sentenza, donaci la forza di affrontare tutto ciò che ci mortifica.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, per la tua mitezza e umiltà facci sperimentare la gioia di essere miti e pazienti nelle avversità.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Perdonaci, Signore se non abbiamo ancora imparato a rispettare la vita umana e ci permettiamo ogni giorno di condannare a morte le tue creature, fatte a tua immagine e somiglianza.



II Stazione

Gesù viene caricato della croce



Dal vangelo secondo Giovanni
Egli allora, portando la croce,
si avviò verso il Golgota.

250 milioni di bambini, nel mondo,
lavorano come schiavi:
nelle fabbriche dei tappeti,
dei fiammiferi, dei surgelati,
dei giocattoli, dei mattoni,
nelle miniere di carbone,
nelle officine del vetro,
nella raccolta del thè,
della canna da zucchero...



Lo sfruttamento minorile

Gesù,

quando ti hanno presentato la croce, tu l'hai abbracciata perché a portare quel peso ti aiutava l'amore e la compassione anche per quei bambini che ogni giorno caricano sulle loro spalle quintali di mattoni, per quei piccoli che nelle miniere spingono pesanti carrelli di carbone. Hai pensato anche ai raccoglitori della canna da zucchero sotto il sole cocente, senza un attimo di tregua; ai tessitori dei tappeti, chiusi in piccole umide stanze, alle bambine che lavorano nelle fabbriche di giocattoli, di fiammiferi, di surgelati, alle piccole raccoglitrici di the, ai piccoli guardiani di mandrie, ai 250 milioni di bambini lavoratori, sfiniti dalla fatica e pagati una miseria.

Tu che hai accolto la croce come hai accolto ogni uomo.

R. KYRIE, ELEISON.

Tu che prometti di restarci vicino nell'ora del dolore.

R. KYRIE, ELEISON.

Tu che ti sei sottoposto alla croce disprezzando il disonore.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Gesù, ti chiediamo perdono perché la nostra società impone ai bambini pesi più grandi di loro e li lascia soli a portare la croce.



III Stazione

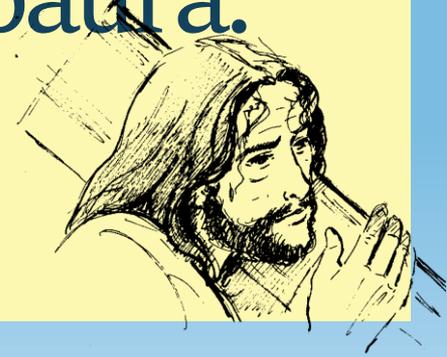
Gesù cade per la prima volta



Dal libro dei Salmi

Salvami, Signore, dall'uomo violento,
egli trama per farmi cadere.

In tutto il mondo ci sono
oltre 600 mila bambini soldato.
Vengono addestrati alla guerra,
sparano con spavalderia
ma nel loro cuore c'è tanta paura.



I bambini soldato

Gesù,

quando sei caduto sotto il peso della croce, non hai pensato solo a te stesso, ma anche ai tuoi e nostri piccoli fratelli che cadono nella rete dei soldati crudeli. Ancora piccolissimi sono addestrati alla guerra, costretti a sparare, feriti irrimediabilmente nel loro cuore. La mitraglietta è la croce dei bambini soldato: la smontano, la caricano, la lucidano. Sembrano spavaldi, ma nel cuore hanno una grande paura. La sera mettono per cuscino quell'arnese di guerra e di notte i loro sogni si tingono di sangue. Questi ragazzi, come te, senza averlo cercato, salgono il Calvario appesantiti dalle armi e dalla violenza.

Signore Gesù, che ti sei fatto debole per noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, trascinato al Calvario come un agnello al macello.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, che hai offerto al Padre l'umiliazione delle nostre cadute.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Perdonaci, Signore, perché abbiamo armato le mani innocenti dei bambini, distruggendo i loro giochi e i sogni della loro infanzia.



IV Stazione

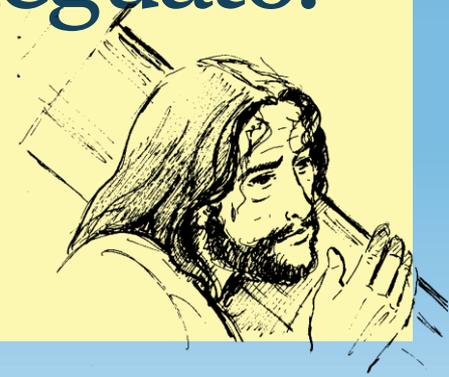
Gesù incontra sua madre



Dal vangelo di Luca

E Simone disse a Maria: una spada di dolore
trapasserà la tua anima.

Si calcola che nei Paesi poveri
ogni mese muoiono di parto
10mila mamme
per mancanza di medicine,
di igiene e di nutrimento adeguato.



Il pianto delle mamme

Gesù,

quando la tua mamma ti ha incontrato sulla via del calvario, avrebbe voluto gridare al mondo il suo dolore, invece ha pianto in silenzio. Il suo pianto ora si unisce al pianto delle mamme dei bambini diversamente abili, mutilati, carcerati, denutriti, sfruttati, offesi. Maria unisce il suo dolore a quello delle mamme che hanno perduto i figli nella droga, nella violenza, negli incidenti stradali. Maria si ricorda delle mamme dell'Iraq, dell'Afghanistan, del Sudan, dell'Ucraina, della Palestina e di Israele e di tutto il mondo che vedono i loro figli massacrati dalla guerra. Ha abbracciato suo Figlio e, in Lui, ha voluto abbracciare il dolore di tutte le mamme.

Per il dolore della Madre tua, che ti ha seguito fedelmente fino al Calvario, consola le madri che piangono per i loro figli.
R. KYRIE, ELEISON.

Per il perdono che Maria riuscì a dare a chi ti angariava lungo la via, sostienici nello sforzo di perdonare chi ci ha offeso.
R. KYRIE, ELEISON.

Per il silenzio pieno di accettazione con cui Tu e la Madre tua avete proseguito il cammino della croce, aumenta la nostra fede.
R. KYRIE, ELEISON.

C. Perdonaci, Maria, se pensiamo troppo a noi stessi e ai nostri piccoli dolori e non sappiamo confortare le mamme che soffrono.



V Stazione

Gesù è aiutato dal cireneo



Dal Vangelo di Marco
Costrinsero Simone di Cirene, padre di Alessandro
e Rufo a portare la Croce.

In 131 nazioni del mondo
la Congregazione salesiana
assieme a tanti volontari
aiuta i giovani e i bambini
e li educa alla preghiera,
al sacrificio
e a gesti di solidarietà.



Il volontariato

Gesù,

quando i soldati ti videro sfinito, vollero farti aiutare da un uomo che si trovava lì per caso. Si chiamava Simone di Cirene e tornava dalla campagna, dopo una mattinata di lavoro. Simone vide la tua stanchezza e mise la sua spalla accanto alla tua per sollevarti dal peso della croce.

Tu hai accettato volentieri perché in quell'uomo, pieno di compassione, vedevi tutte le persone buone che nella vita dimenticano la loro stanchezza per aiutare gli altri. Oggi pensi alle mamme, ai papà, ai sacerdoti, ai missionari, alle suore, ai tanti volontari che mettono la propria vita a servizio degli altri e, nel tuo cuore, li hai benedetti.

Gesù, che non hai disprezzato l'aiuto del Cireneo, fa' che siamo riconoscenti verso tutti coloro che ci hanno dato aiuto nella vita.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, che ti fai vicino a noi col tuo stesso dolore, rendici disponibili a sollevare i dolori dei fratelli.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, che sorreggi quanti confidano in te, aiutaci sempre ad andare avanti con la forza della tua grazia.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Gesù, perdona la nostra pigrizia e il nostro egoismo e rendici sempre disponibili a portare i pesi degli altri.



VI Stazione

La Veronica asciuga il volto a Gesù



Dal Vangelo di Luca

Un gruppo di donne faceva lamenti su di Lui.

Sono tanti i missionari nel mondo:
sacerdoti, suore e laici.

Annunciano il Vangelo,
aiutano i fratelli

e risvegliano il volto di Dio
che dorme nel cuore dell'uomo.



Risvegliare il volto di Cristo

Gesù, una donna che non ti conosceva ha avuto pietà del tuo dolore, ha sfidato la ferocia dei soldati ed è venuta ad asciugarti il volto bagnato di sangue e di sudore. Tu hai voluto premiare il suo gesto e hai lasciato sul fazzoletto i lineamenti del tuo volto. Signore, nel cuore di ogni uomo è assopita la luce di questo volto. I missionari e gli educatori cercano di risvegliarla annunciando il tuo Vangelo, ma dopo 2000 anni, quasi 4 miliardi di persone non ti conoscono, non sanno che Tu sei venuto a salvarci e che ogni creatura può chiamare Dio con il nome di Padre.

Signore Gesù, tu mostri il tuo dolce viso a chi si prende cura del prossimo.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, tu accogli nel tuo cuore ogni gesto di amore semplice e spontaneo.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, tu lasci impressa in noi la tua immagine quando compatiamo le tue sofferenze.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Signore, il mondo ha bisogno di annunciatori gioiosi che facciano conoscere a tutti l'amore del Padre. Chiama tanti missionari a portare il Vangelo fino agli estremi confini della terra.



VII Stazione

Gesù cade la seconda volta



Dal libro del profeta Isaia

Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì bocca

Ultimamente ogni anno nel mondo
più di 200.000 persone
si sono suicidate.

Tra cui molti giovani

La crisi globale degli ultimi tempi
ha molto incrementato
questa cifra.



Le cadute degli uomini

Gesù,

chi decide di mettere fine alla propria vita non ha trovato la tua forza. Cadere non vuol dire niente se poi ci si rialza. E Gesù si rialza, va fino in fondo. Ci sono tante cadute nella nostra vita, alcune accidentali, altre che ci siamo cercate.

Aiutaci Gesù a non perdere la speranza di rialzarci, ad andare avanti verso la volontà del Padre che a volte ci è nascosta, dolorosa, ma che è anche sempre una volontà di amore e salvezza per ciascuno di noi.

Gesù, nostro vero amico.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, nostro solo conforto.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, nostro Buon Pastore.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Signore, concedici di sperare sempre nel tuo perdono e di credere nella tua forza redentrice, così che i nostri sacrifici e le nostre cadute possano venire trasformate in strumento di salvezza.



VIII Stazione

Gesù incontra le donne in pianto



Dal vangelo secondo Luca

Gesù si voltò verso di loro e disse: «Donne, non piangete per me. Piangete piuttosto per voi e per i vostri figli».

Nel mondo viene uccisa
una donna ogni 7 minuti.

La maggior parte di questi omicidi
avviene all'interno delle famiglie.

La violenza domestica uccide
più delle malattie incurabili.



La violenza sulle donne

Gesù,

quante lacrime hanno versato per te le donne di Gerusalemme. A quei tempi non era concesso piangere per un condannato a morte, ma tu eri diverso, tu eri un giusto e questa era la tua unica colpa. Tante donne ancora oggi piangono per le ingiustizie subite, vittime di violenze: mogli, madri, figlie con lo stesso destino. Si può piangere per commozione, per dolore, per le ingiustizie. Possono esserci lacrime vere e ipocrisia. Gesù invita a trasformare le nostre lacrime in conversione vera. Non basta piangere per le ingiustizie del mondo se poi non facciamo niente per cambiare noi e per far cambiare con noi anche un po' il mondo.

Tu, che ti sei consegnato volontariamente per subire la passione e la croce.

R. KYRIE, ELEISON.

Tu, che hai offerto la tua vita perché noi l'avessimo in abbondanza.

R. KYRIE, ELEISON.

Tu, che con il tuo sangue hai spento le fiamme della nostra eterna condanna.

R. KYRIE, ELEISON

C. Ascolta o mio Dio la nostra voce perché è la voce delle vittime della violenza tra gli individui e le nazioni. Infondi nei cuori di tutti gli esseri umani la forza del rispetto, la saggezza della pace, l'amore per la giustizia e la gioia dell'amicizia. Ascolta la nostra voce e donaci la capacità e la forza per poter sempre rispondere all'odio con l'amore, all'ingiustizia con la giustizia, alla violenza col perdono. O Dio, ascolta la nostra voce e concedi al mondo per sempre la Tua pace.



IX Stazione

Gesù cade la terza volta



Dal vangelo secondo Matteo

Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano.

Le nazioni più povere al mondo sono tutte nel continente africano. Paesi vittime di sfruttamenti sfociati in guerre civili, mentre tutto il mondo tace.

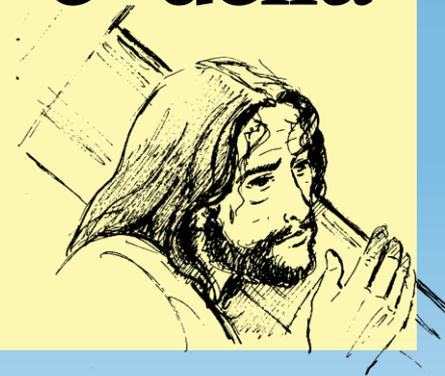


L'indifferenza

La terza caduta,
ma chissà se furono soltanto tre.

Chissà se davvero non furono tante altre
le cadute. Quante volte ancora
lascieremo cadere i deboli sotto il peso
delle nostre mancanze?

Il mondo cade sotto il peso del nostro
orgoglio, dei nostri pregiudizi e della
nostra indifferenza.



Signore Gesù, quando la vita ci sembra un susseguirsi di dolori e cadute, resta con noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, quando sentiamo di non avere più forza fisica o spirituale per andare avanti, resta con noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, quando siamo i soli a sperare che il bene e la vita vinceranno sul male e sulla morte, resta con noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Fa o Signore, che non ci dimentichiamo
dei deboli e dei sofferenti
solo perché noi stiamo bene.



X Stazione

Gesù spogliato e inchiodato alla croce



Dal vangelo di Marco

Poi si divisero le sue vesti tirando a sorte su di esse.

Si calcola che, nel mondo,
ogni ora, muoiono 1.270 bambini
per mancanza di cibo, di cure
igieniche e di acqua potabile



Bambini spogliati e bambini troppo vestiti

Gesù,

con te hanno fatto come si fa spesso con i poveri: ti hanno spogliato di tutto e si sono presi le tue vesti. Nel mondo continua un sistema perverso che scava solchi di ingiustizia: ci sono bambini che muoiono di fame e bambini che mangiano troppo. Ci sono bambini che non possono andare a scuola e bambini che non vogliono studiare, bambini che cercano il pane nelle immondizie e bambini che sprecano il cibo. Bambini che hanno una bella casa e bambini che vivono sulla strada, bambini che lavorano 12 ore al giorno e bambini che vogliono solo giocare, bambini buoni che aiutano gli altri e bambini che non pensano mai al dolore e alla miseria dei fratelli meno fortunati. Aiutaci a diventare saggi e solidali e soprattutto saggi educatori.

Signore Gesù, spogliato per noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, umiliato per noi.

R. KYRIE, ELEISON.

Signore Gesù, tutto donato a noi.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Signore, perdonaci perché noi abbiamo troppo e spesso ci lamentiamo senza pensare ai fratelli che mancano di tutto.



XI Stazione

Gesù è inchiodato alla croce



Dal vangelo di Marco

Poi lo crocifissero e con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno a sinistra.

Nel mondo sono sepolte
100 milioni di mine.

La guerra vigliacca
delle mine non solo
ha ucciso migliaia di persone,
ma ha ferito irrimediabilmente
uomini, donne e bambini.



La guerra vigliacca

Gesù,

quando ti hanno inchiodato sulla croce, hai provato un dolore infinito, come tanti bambini, donne e uomini che sono colpiti dai kamikaze o mutilati dalle mine. Signore, dopo le guerre violente, abbiamo inventato le guerre vigliacche delle mine e il falso eroismo dei kamikaze. Con loro abbiamo rovinato la vita di milioni di esseri umani che hanno perduto le braccia, le gambe, gli occhi. Il loro dolore durerà una vita intera perché nessuno potrà recuperare il danno devastante di quegli oggetti di morte. Liberaci, Signore, dalla tentazione di inventare ordigni di guerra sempre più sofisticati che inchiodano i fratelli su croci durissime che nessun Cireneo può alleggerire.

Per la tua S. Croce, nostro vanto e nostra gloria, salvaci.

R. KYRIE, ELEISON.

Per la tua S. Croce, nostro sostegno e nostra via, confortaci.

R. KYRIE, ELEISON.

Per la tua S. Croce, nostra salvezza e nostra vittoria, rendici degni del tuo regno.

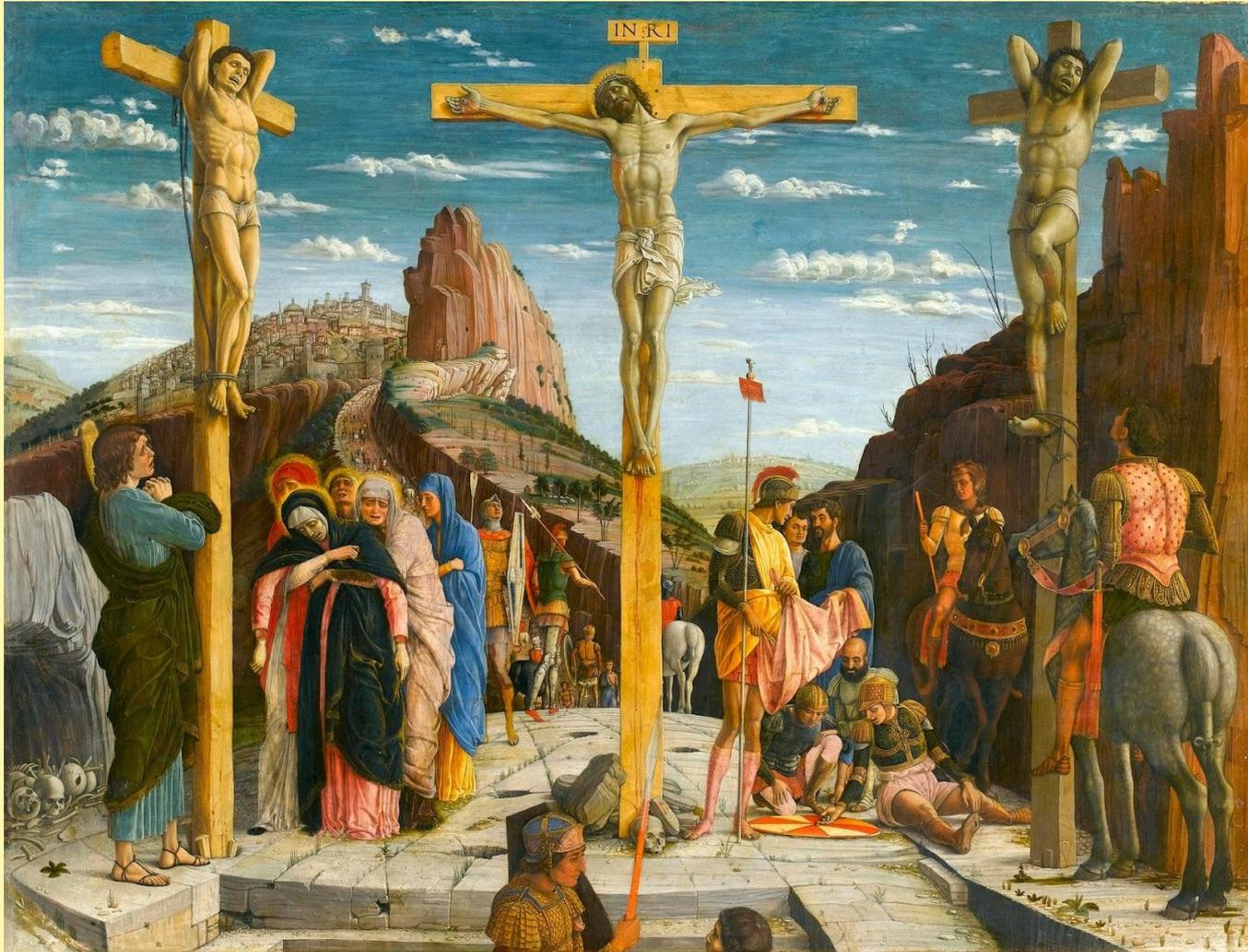
R. KYRIE, ELEISON.

C. Signore, perdona la crudeltà
della nostra mente e dacci la forza
di disinnescare le mine del male
che portiamo nei nostri cuori.



XII Stazione

Gesù muore in croce



Dal vangelo secondo Giovanni

E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse:
“Tutto è compiuto”. E, chinato il capo,
spirò.

In questi ultimi decenni, in Europa,
il numero dei divorzi
e delle separazioni
è in crescita vertiginosa
con conseguente sofferenza dei figli
che si sentono abbandonati o contesi



Le divisioni nelle famiglie

Gesù,

per constatare la tua morte, il soldato romano ha trafitto con la spada il tuo fianco dal quale uscirono poche gocce di sangue e di linfa. Avevi dato tutto per noi, avevi versato il tuo sangue fino all'ultima goccia perché tu ami con amore infinito. La tua vita era offerta per la salvezza del mondo. Quanti bambini portano nel cuore la tragedia dei genitori che si separano. Nella loro infanzia viene infranto il sogno di una famiglia unita, diventano oggetti di contesa e i loro cuori assaporano anzi tempo l'amarezza del tradimento.

Gesù, ricordati di noi quando la nostra vita sta per giungere al suo compimento.

R. KYRIE, ELEISON.

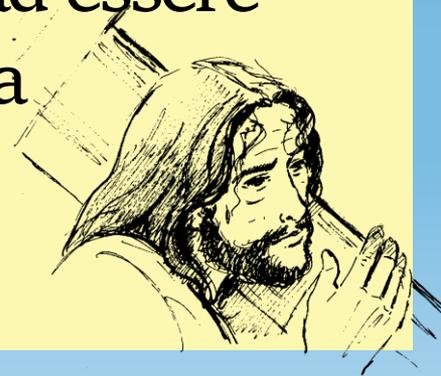
Gesù, ricordati di noi quando più nessuno potrà aiutarci.

R. KYRIE, ELEISON.

Gesù, ricordati di noi e di tutti quelli che soffrono e che muoiono, tu che, innocente, hai scontato i nostri peccati.

R. KYRIE, ELEISON.

C. Perdonaci, Signore, perché non riusciamo ad essere fedeli agli impegni importanti della nostra vita e diventiamo motivo di sofferenza per i piccoli.



XIII Stazione

Gesù depresso e posto nel sepolcro



Dal vangelo di Marco

Giuseppe d'Arimatea andò da Pilato per chiedere il corpo di Gesù avvolse il corpo e lo dispose nella sua tomba nuova.

In alcuni Paesi dell'Est Europeo molti bambini durante l'inverno vanno a riscaldarsi sotto terra, nei tombini dell'acqua e del gas e spesso sono vittime di gravi incidenti.



La gratitudine e la speranza

Gesù,

la pietra del sepolcro sembrava chiudere tutte le speranze, ma tu hai vinto l'oscurità e sei uscito vittorioso. Anche noi abbiamo la certezza che la vita dei bambini del mondo non sarà sempre tinta di grigio. Ma assumerà il colore della speranza. Noi ce la mettiamo tutta per vincere la morte, tu dacci una mano perché l'impresa è difficile. Non vogliamo fermarci a piangere sul tuo sepolcro, non vogliamo contare sempre il numero dei bambini uccisi, sfruttati, impoveriti. Sappiamo che il tuo sepolcro è rimasto vuoto perché tu hai vinto la morte.

Per l'amore di Maria, che ti ha generato, nutrito e seguito fedelmente fino alla croce.

R. KYRIE, ELEISON.

Per la fede di Maria, che ha custodito nel cuore ogni tua parola e gesto salvifico.

R. KYRIE, ELEISON.

Per l'abbandono di Maria, che ha sperato contro ogni speranza.

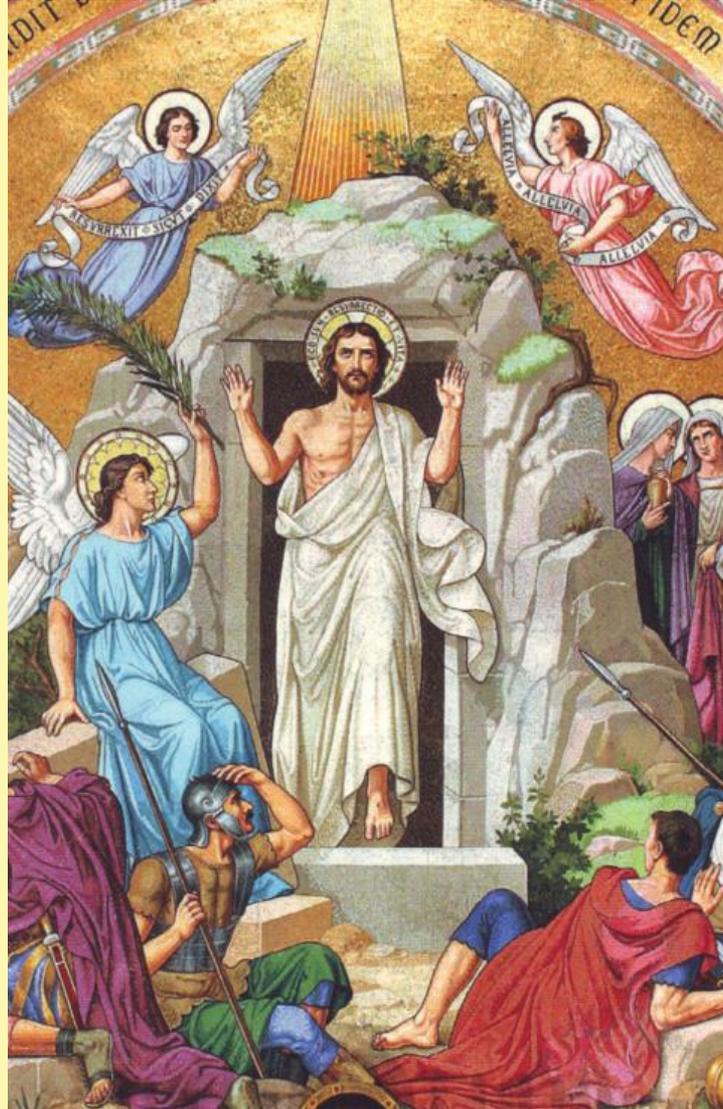
R. KYRIE, ELEISON.

Signore,
aiutaci a vuotare i pozzi di indifferenza
e a riempire i cuori della speranza
che è nata il giorno della tua resurrezione.



XIV Stazione

La risurrezione



Dal vangelo di Marco

E l'angelo disse: "Voi cercate Gesù di Nazaret, quello che è stato crocifisso. È risorto, non è qui".

Nello splendido mattino di Pasqua,
ero venuto al sepolcro
per piangere il dolore del Venerdì Santo.
Ma un'aria luminosa avvolgeva il sepolcro
e, in quello splendore,
i miei occhi non riuscivano a trovare il pianto.
Attorno alla tua tomba c'erano angeli e bambini,
coglievano fiori, rincorrevano farfalle,
cantavano a squarciagola.
Bambini di ogni provenienza e famiglia.
Entravano ed uscivano
da quello che era stato il tuo sepolcro
e gli angeli li guardavano compiaciuti.
Mi sono confuso in mezzo a loro
e ho dimenticato le lacrime del Venerdì Santo.

Sacerdote:

Togli, Signore, dai nostri cuori
la pietra che nasconde la morte
e aprici alla fraternità, alla pace,
alla gioia, alla gratitudine.
Trasforma i nostri sepolcri
in luoghi di speranza,
dove la luce cancella i segni
della morte e ridona slancio alla vita.
Restituisci all'umanità l'innocenza,
perché possa accogliere la vita
con la tenerezza e lo stupore dei piccoli.